

OGGETTO: ARTT.197 E 175 DEL D.LGS 267/2000. VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2023/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

nelle persone della Rag. Antonella Colpani

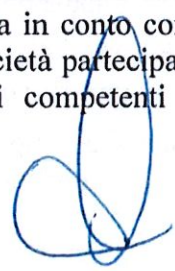
PREMESSO che:

- l'art. 193, comma 2 del Tuel, prevede che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- che l'art. 175 comma 8, prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- che il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, prevede che anche in sede di assestamento di bilancio si proceda alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore del D.lgs 118/2011, così come modificato dal Dlgs 126/2014, sono state introdotte modifiche all'articolo 193 del Tuel in merito alle necessarie verifiche che gli enti locali sono tenuti ad effettuare nel corso della gestione al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio. La previgente versione dell'articolo 193 prevedeva infatti l'obbligo per gli enti di effettuare annualmente con delibera consiliare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto in tale sede del permanere degli equilibri di bilancio o adottando, se del caso, i necessari provvedimenti di ripristino del pareggio o di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;

RICHIAMATO il Dl n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, che ha disposto, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'introduzione dell'articolo 147-quinquies del Tuel, attribuendo al responsabile del servizio finanziario la direzione e il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione e prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Tale disposizione estende inoltre il controllo sugli equilibri finanziari alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

DATO ATTO altresì che, nel rispetto dei termini e delle disposizioni del regolamento di contabilità, i responsabili finanziari degli atti devono, indipendentemente dalla scadenza della salvaguardia degli equilibri, effettuare le verifiche sulla gestione sia in conto residui sia in conto competenza, ancorché svolta in esercizio provvisorio, coinvolgendo tutti gli enti e le società partecipate, al fine di presidiarne l'andamento ed evidenziare con tempestività agli organi competenti eventuali situazioni di squilibrio;



VISTE:

- la deliberazione n. 09 del 26/04/2023 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Sempificato (D.U.P.S) ;
- la deliberazione n. 10 del 26/04/2023 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. N 118/2011 e smi;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n 14 in data 27,06,2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs n 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a euro 387.088,06 di cui 12,479,79 disponibile;

ESAMINATA la proposta di delibera consiliare “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'Esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs n 267/2000 e smi” e relativi allegati;

CONSIDERATO che i Responsabili di Area, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa

VERIFICATA

- La relazione del responsabile del servizio finanziario attinente il controllo sul mantenimento degli equilibri di bilancio a cui sono allegati le attestazioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- Il bilancio di previsione per l'esercizio in corso e le variazioni effettuate sino ad ora;
- Il rendiconto della gestione 2022 approvato e la determinazione del risultato di amministrazione;

RILEVATO che dalla relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, nonché sulla base delle informazioni e della documentazione ad oggi disponibile, si evince che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri sia di parte corrente che in conto capitale dell'esercizio 2022;

PRESO ATTO della situazione finanziaria dell'ente che la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario non evidenzia particolari situazioni di deficitarietà;

VERIFICATO le voci di bilancio in merito allo stato dell'attendibilità e della realizzabilità delle poste contabili, al fine di verificare il mantenimento delle condizioni di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Al riguardo si forniscono le seguenti valutazioni:

1. la gestione residui, in particolare attivi, presenta un andamento regolare e alla data del presente atto non emergono situazioni diverse e tali da pregiudicare l'equilibrio rispetto alla situazione definita in sede di riaccertamento dei residui .

Alla data del 20.07.2023 risultano: riscossi residui attivi per un importo pari a euro 154,010,21 (26,17%) e residui passivi pagati per euro 170,501,89 (43,65%) .

dalla quale emerge una situazione di equilibrio.

2. il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

a) La Gestione corrente : nel bilancio di previsione in sede di assestamento : non è stato applicato l'avanzo di amministrazione ; vengono adeguate alcune entrate correnti;

b) La Gestione in conto capitale: Non viene applicato avanzo per spese di investimento.

3. il fondo cassa alla data del 20,07,2023 ammonta a 319.758,12 . Nel bilancio di previsione è iscritto un fondo di riserva di 6.000,00 EURO. L'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria. Gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte garantendo un fondo cassa finale positivo;
4. Il F.C.D.E. Accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato al rischio di inesigibilità ;

il F.C.D.E. Accantonato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato stanziato per un importo di 40.137,24

5 .non risultano debiti fuori bilancio alla data odierna

Rilevato

- vengono rispettati i criteri previsti nell'art. 187 TEUL, sulla priorità di utilizzo e applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- non è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,

tutto ciò premesso e considerato il revisore unico

riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati;

esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale unitamente alla documentazione allegata e richiesta;

E S P R I M E

Parere favorevole alla deliberazione di salvaguardia degli equilibri di Bilancio ex art.193 del D.lgs 267/2000 e alla variazione di assestamento ex art. 175,comma 8, del D.lgs 267/2000.

San Zeno Naviglio, li 24.07.2023

- Il Revisore-

Colpani Rag Antonella -

